

# IL PANE INASPETTATO

 LE PAIN INATTENDU

 DAS UNERWARTETE BROT

 EL PAN INESPERADO

 THE UNEXPECTED BREAD



# LA GENTE HA FAME COSA FACCIAMO?

**T**EMPO FA, un leader molto noto e popolare, alla fine di un suo lungo discorso, si rese conto che la gente che era venuta da tutte le parti ad ascoltarlo, era affamata. Era un uomo di grande compassione. Vedendo il disagio di quella folla di oltre 5.000 persone ordinò ai suoi collaboratori di provvedere loro del cibo. Per le poche riserve di cui disponevano — solo cinque pani, due pesci e qualche moneta — questi si chiesero se non fosse il caso mandare tutti a casa senza mangiare.

Gesù, invece, prese quei pani e pesci dalle loro mani, pregò e con questo poco cibo sfamò tutti quanti. Di quello che ne avanzò riempirono 12 cesti!

I bisogni nel mondo sono enormi. Sarebbe bello se i leader mondiali avessero questo tipo di compassione! Nessuno è in grado di moltiplicare il cibo come Gesù, ma sicuramente si potrebbe fare di più.

## **Gesù Cristo era un uomo unico.**

Il Vangelo afferma che era non solo un uomo perfetto ma che era anche Dio. Le folle che avevano visto quel miracolo della moltiplicazione dei pani lo volevano acclamare loro re. In quale re migliore potevano sperare se non in uno capace di provvedere a tutti i loro bisogni e forse anche i loro sogni.

Gesù, però, li stupì ritirandosi da loro in disparte. Egli sapeva che avevano altre necessità, più importanti e urgenti, per le quali era venuto sulla terra. La gente non lo comprendeva. Cosa c'è di meglio dell'aver tutti i bisogni soddisfatti? Per molti sarebbe sufficiente, non chiederebbero di più.

Suggerire che ci sia qualcosa di più importante del curare le necessità delle popolazioni bisognose della terra non solo risulta assurdo a molti, ma probabilmente anche irritante. Le persone hanno bisogno di acqua e cibo, il resto sono chiacchiere!

Eppure Gesù, dopo aver sfamato le folle le mise in guardia dicendo: **“Adoperatevi non per il cibo che perisce, ma per il cibo che dura in vita eterna...”** Queste parole irritarono le folle perché

cercavano da Gesù solo cibo fisico mentre Lui voleva offrire molto di più.

C'è qualcosa di più importante del cibo quotidiano! C'è qualcosa ancor più grave e urgente della fame mondiale. È il destino eterno delle persone!

Gesù ha detto: **“Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà mai più sete”.**

Il problema della fame e della sete invalida in confronto al bisogno spirituale eterno delle persone.

Pensaci: anche se io e te fossimo sfamati tutti i giorni per il resto della nostra vita, un giorno moriremo lo stesso, e dopo che ne sarà di noi? Oggi il nostro problema più grave è il nostro destino eterno.

**Gesù era venuto nel mondo per un motivo ben preciso:** doveva morire per i peccatori, uomini e donne come tu e io, che abbiamo offeso Dio con le nostre azioni. La Bibbia afferma che questi peccati ci condannano alla morte eterna: **“il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore”.**

Anche la parola peccato è irritante per molti, abituati come siamo a minimizzare e scusare i nostri peccati. Ci paragoniamo ad altri e riteniamo, forse a ragione, che sono peggiori di noi.

Il problema è, però, che per Dio tutti i nostri peccati sono ugualmente inaccetta-

bili, dalla bugia bianca fino all'omicidio.

Se io e te non ci rendiamo conto della gravità del nostro peccato, non andremo mai a Gesù per ricevere il dono della vita eterna. Continueremo ad adoperarci per risolvere i problemi intorno a noi (cosa giusta e raccomandabile in sé!), ma alla fine inevitabile della nostra vita

ci scontreremo con la giusta condanna di Dio. Gesù ha affermato chiaramente di essere l'unico mezzo per risolvere questo problema: **“Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”.** Non una religione, un rito, non

delle opere buone, ma solo Gesù.

La maggior parte delle persone, nonostante lo avesse visto fare un miracolo, è andata via scontenta e irritata.

Ti invitiamo a scoprire perché **GESÙ HA AFFERMATO DI ESSERE IL PANE DELLA VITA** e perché ha detto che era vitale che noi credessimo in Lui.

“  
*Le persone  
hanno bisogno di acqua  
e cibo, il resto  
sono chiacchiere!*  
”



# PEOPLE ARE HUNGRY WHAT CAN WE DO?

**M**any years ago a very well-known leader was made aware that those who had come to hear him were hungry. He was a man of great compassion, so he asked his disciples to feed this enormous crowd of over 5,000 people. The only remedy they could think of was to send them all home, for they had only a little money, five loaves of bread, and two fish.

Jesus, instead, prayed and started dividing the little food they had, and it fed the whole group. There was even food left over!

The needs around the world today are great. Even though they cannot miraculously produce food, it would be wonderful if world leaders had this kind of compassion. But surely they could do more!

## Jesus was a unique man

The Gospel affirms that not only was he a perfect man, but he was also God. The people he had fed wanted to make him their king. What better choice could they make? Here was a man who could provide for all their needs and even their dreams.

Jesus surprised them by removing himself from the crowd. He knew that he had come to earth to satisfy much greater needs. The people did not understand! Was there something more important than providing for the physical needs of people? They wanted nothing more.



*Even though they cannot miraculously produce food, it would be wonderful if world leaders had this kind of compassion.*

## Jesus had come to earth with a specific mission

After living a perfect, sinless life, he would die on a cross for people like you and me, who have committed many sins. The Bible, God's Word, affirms that our sin condemns us to judgment and eternal punishment. **"For the wages of sin is death, but the free gift of God is eternal life in Christ Jesus our Lord"** (Romans 6:23).

Many, when they hear the word "sin", are offended, for we tend to justify or minimize our sins. We compare ourselves to others and conclude, many times rightly so, that they behave far worse than we do. The problem is that for God, no sins are acceptable, even the ones we consider insignificant. They all offend a Holy God.

Unless you and I realize that our greatest problem is our sin, we will never go to Jesus to receive the gift of eternal life. We will continue to work only to meet the immediate needs we see around us. While that is not wrong in itself, the fact remains that we will surely die and will have to face the righteous judgment of God upon our sin.

Jesus stated that the solution to our sin problem is not found in a religion or in good works, but in repenting of our sin and trusting in Him alone for our salvation. He said: **"I am the way, and the truth, and the life. No one comes to the Father except through me"** (Gospel of John 14:6).

What did the majority of the people do, even though they had just witnessed a miracle? They left unhappy and disgruntled. Our invitation for you is to find out more about Jesus and what it really means to believe in Him.

**He is the bread of life!**

Even today, for many, believing there might be something more important than providing for the needy around the world is not only incomprehensible, but also outrageous. People need food, water, and shelter; all else is just empty words.

Jesus, after feeding the crowd, stated: **"Do not work for the food that perishes, but for the food that endures to eternal life"**... (Gospel of John 6:23). There is indeed something more important than daily food! There is something far more crucial and urgent: the eternal destiny of men and women! The crowds were concerned only about their physical needs. Jesus wanted to provide much, much more.

## The Bread of Life

He said to them, **"I am the bread of life; whoever comes to me shall not hunger, and whoever believes in me shall never thirst"** (Gospel of John 6:35). Physical thirst and hunger pale in light of eternal, spiritual needs.

Think about it: even if someone fed the whole world every day and provided for everyone's needs, people would still eventually die. And then what? Our greatest problem is still our eternal destiny.

# LES GENS SONT AFFAMÉS. QUE POUVONS-NOUS FAIRE?

Il y a de nombreuses années, un leader très connu fut informé que ceux qui étaient venus l'écouter étaient affamés. C'était un homme d'une grande compassion, aussi Il demanda à ses disciples de nourrir cette foule immense de plus de 5000 personnes. Le seul moyen qui leur vint à l'esprit fut de les renvoyer tous chez eux, car ils n'avaient que quelques pièces de monnaie, cinq pains et deux poissons.

Au lieu de cela, Jésus pria et commença à partager le peu qu'ils avaient et nourrit tout le monde. Il y eut même des restes!

Aujourd'hui, partout dans le monde, les besoins sont immenses. Ce serait merveilleux si les leaders mondiaux avaient une compassion semblable! Personne ne peut multiplier les aliments come le fit Jésus mais on pourrait sûrement faire plus!

## **JÉSUS ÉTAIT UN HOMME UNIQUE.**

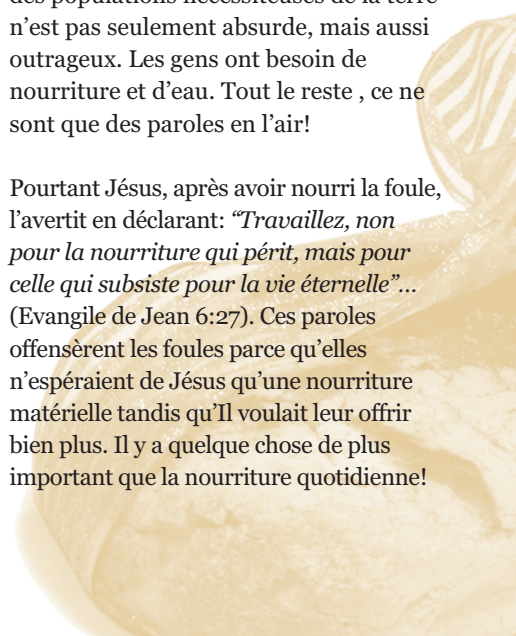
L'Évangile affirme que non seulement c'était un homme parfait, mais aussi que Jésus était Dieu. Les personnes qui avait vu le miracle de la multiplication des pains voulaient qu'Il devienne leur roi. Quel meilleur choix auraient-ils pu faire? Ils avaient affaire à un homme qui pouvait pourvoir à tous leurs besoins et peut-être même à leurs rêves.

Mais Jésus les surprit en s'éloignant de la foule. Il savait qu'Il était sur terre pour

satisfaire des besoins plus grands. Les gens ne le comprenaient pas! Y avait-il quelque chose de plus important que de pourvoir aux besoins physiques des personnes? La plupart ne voulait rien de plus.

Pour beaucoup de personnes, suggérer qu'il puisse y avoir quelque chose de plus important que de pourvoir aux besoins des populations nécessiteuses de la terre n'est pas seulement absurde, mais aussi outrageux. Les gens ont besoin de nourriture et d'eau. Tout le reste, ce ne sont que des paroles en l'air!

Pourtant Jésus, après avoir nourri la foule, l'avertit en déclarant: *"Travaillez, non pour la nourriture qui périt, mais pour celle qui subsiste pour la vie éternelle"...* (Évangile de Jean 6:27). Ces paroles offensèrent les foules parce qu'elles n'espéraient de Jésus qu'une nourriture matérielle tandis qu'Il voulait leur offrir bien plus. Il y a quelque chose de plus important que la nourriture quotidienne!



Il y a quelque chose d'autrement plus crucial et de plus urgent que la faim dans le monde. C'est le destin éternel des hommes et des femmes!

Il leur dit: *“Je suis le pain de vie; celui qui vient à moi n'aura jamais faim, et celui qui croit en moi n'aura jamais soif”* (Evangile de Jean 6:35). Le problème de la faim et de la soif physiques est bien peu de choses en comparaison des besoins éternels et spirituels.

**RÉFLÉCHIS À CECI:** même si, jour après jour, quelqu'un nourrissait le

comparons aux autres et nous concluons, peut-être avec raison, qu'ils se comportent bien plus mal que nous. Cependant, le problème est que, pour Dieu, aucun péché n'est acceptable, même ceux que nous considérons comme insignifiants. Ils offensent tous le Dieu saint.

A moins que vous et moi nous ne réalisions que notre plus grand problème est notre péché, nous n'irons jamais à Jésus pour recevoir le don de la vie éternelle. Nous continuerons de nous efforcer de résoudre seulement les problèmes qui surgissent autour de nous

## Notre plus grand problème demeure notre destin éternel.

monde entier et pourvoyait aux besoins de chacun, les gens mourront quand même. Et qu'en sera-t-il de nous après la mort? Notre plus grand problème demeure notre destin éternel.

Jésus vint sur terre pour une raison précise: mourir pour les pécheurs, hommes et femmes, comme toi et moi, qui avons offensé Dieu par nos actions. La Bible, Parole de Dieu, affirme que nos péchés nous condamnent au châtement éternel. *“Car le salaire du péché, c'est la mort; mais le don gratuit de Dieu, c'est la vie éternelle en Jésus-Christ notre Seigneur”* (Romains 6:23).

Beaucoup de personnes, en entendant le mot “péché”, se sentent offensées, car nous avons tendance à nous justifier ou à minimiser nos péchés. Nous nous

(ce qui, bien sûr, est juste et souhaitable). Le fait demeure que nous mourrons et que nous aurons à faire face à le juste châtement de Dieu envers notre péché.

Jésus déclara que la solution au problème de notre péché n'est pas la religion ou faire de bonnes œuvres, mais la repentance de nos péchés et la foi en Lui seul pour notre salut. Il affirma: *“Je suis le chemin, la vérité et la vie. Nul ne vient au Père que par moi”* (Evangile de Jean 14:6).

Qu'ont fait la plupart des gens, bien qu'ils venaient juste d'être témoins d'un miracle? Ils s'en allèrent mécontents et en murmurant.

Nous t'invitons à découvrir pourquoi **JÉSUS A AFFIRMÉ ÊTRE LE PAIN DE VIE** et pourquoi il est vital que nous croyions en Lui.

# DIE MENSCHEN HABEN HUNGER. WAS KÖNNEN WIR TUN?

**V**or vielen Jahren wurde einem bekannten Leiter mitgeteilt, dass die, die gekommen waren ihm zuzuhören, Hunger hatten. Er war ein sehr barmherziger Mann, also trug er seinen Jüngern auf, diese riesige Menge von über 5000 Menschen mit Essen zu versorgen. Die einzige Lösung, die denen einfiel, war alle nach Hause zu schicken - denn sie hatten kaum Geld und nur fünf Laibe Brot und zwei Fische.

Jesus hingegen betete und begann das wenige Essen, das sie hatten, zu teilen – und es reichte für die gesamte Menschenmenge. Sie hatten am Ende sogar noch Reste übrig!

Die Nöte in der Welt heutzutage sind groß. Und auch wenn die Weltpolitiker nicht auf wundersame Weise Nahrung produzieren können, wäre es dennoch großartig, wenn sie diese Art von Mitgefühl aufwiesen. Denn sie könnten sicherlich mehr tun!

## JESUS WAR EIN BESONDERER MANN

Das Evangelium bezeugt, dass er nicht nur perfekt war, er war zudem auch Gott. Die Menschen, denen er Nahrung gab, wollten ihn zu ihrem König machen. Welch bessere Wahl hätten sie auch treffen können? Hier war ein Mann, der alle ihre Bedürfnisse, ja sogar all ihre Träume, erfüllen konnte.

Doch Jesus erstaunte sie, denn er zog sich von der Masse zurück. Er wusste, dass er auf die Erde gekommen war, um viel größere Bedürfnisse zu stillen. Die Menschen verstanden das nicht! Gab es etwas Wichtigeres, als für die physischen Bedürfnisse der Menschen zu sorgen? Ihnen war das genug.

Für viele Menschen ist es selbst heute noch unvorstellbar, ja sogar empörend, zu meinen, es gäbe etwas Wichtigeres, als sich um die Bedürftigen in der Welt zu sorgen. Menschen brauchen Nahrung, Wasser und Schutz; alles andere sind nur leere Worte meinen sie.





Nachdem Jesus der Menge zu essen gegeben hatte, sagte er: **„Wirkt nicht [für] die Speise, die vergänglich ist, sondern [für] die Speise, die bis ins ewige Leben bleibt...“** (Johannes 6,27). Denn es gibt in der Tat etwas, das wichtiger ist, als das tägliche Essen! Es ist weitaus entscheidender und dringender: es ist die Frage danach, wo Männer und Frauen die Ewigkeit verbringen! Die Menschenmenge sorgte sich nur um ihre physischen Bedürfnisse. Aber Jesus wollte ihnen viel, viel mehr geben.

Er sagte zu ihnen: **„Ich bin das Brot des Lebens. Wer zu mir kommt, den wird nicht hungern, und wer an mich glaubt, den wird niemals dürsten“** (Johannes 6,35). Physische Dinge, wie Durst und Hunger, verblassen im Licht von ewigen, geistlichen Bedürfnissen.

Denk einmal darüber nach: Selbst wenn jemand die ganze Welt mit Nahrung versorgen, und auch sonst jegliche Bedürfnisse stillen würde – die Menschen würden im Endeffekt trotzdem sterben. Und was dann? Unser größtes Problem ist immer noch, wo wir die Ewigkeit verbringen.

Jesus kam mit einem ganz klaren Auftrag auf die Erde: Nachdem er ein perfektes sündloses Leben gelebt hatte, starb er am Kreuz für Menschen wie dich und mich – Menschen, die viele Sünden begangen haben. Die Bibel, Gottes Wort, betont, dass unsere Sünde uns zum Gericht und zu ewiger Verdammnis verurteilt. **„Denn der Lohn der Sünde ist der Tod; aber die Gnadengabe Gottes ist das ewige Leben in Christus Jesus, unserem Herrn“** (Römer 6,23).

Viele sind vor den Kopf gestoßen, wenn sie den Begriff „Sünde“ hören, denn wir neigen dazu, unsere Sünde zu rechtfertigen oder kleinreden. Wir vergleichen uns mit anderen und

kommen zu dem Schluss, – oft sogar nicht zu Unrecht – dass sie sich viel schlimmer verhalten, als wir es tun. Aber das Problem ist, dass vor Gott keine Sünde zulässig ist, selbst die nicht, die wir als unbedeutend betrachten. Jede Sünde verstößt gegen einen heiligen Gott.

Wenn du und ich nicht verstehen, dass unser größtes Problem unsere Sünde ist, werden wir niemals zu Jesus kommen, um das Geschenk des ewigen Lebens anzunehmen. Wir

*Gab es etwas Wichtigeres, als für die physischen Bedürfnisse der Menschen zu sorgen? Ihnen war das genug.*

werden damit fortfahren, allein den unmittelbaren Bedürfnisse um uns herum zu begegnen. Und auch wenn das an sich nicht falsch ist, bleibt die unabwendbare Tatsache bestehen, dass wir sterben werden und dem gerechten Gericht Gottes für unsere Sünde entgegenreten müssen.

Jesus legt dar, dass die Lösung für unser Sündenproblem nicht in einer Religion oder in guten Werken liegt, sondern im Bekennen unserer Sünde und dem Vertrauen allein in Ihn für unsere Errettung. Er hat gesagt: **„Ich bin der Weg und die Wahrheit und das Leben; niemand kommt zum Vater als nur durch mich!“** (Johannes 14,6).

Und was hat die Mehrheit der Menschen damals getan, obwohl sie gerade ein solches Wunder erlebt hatten? Sie gingen unzufrieden und verärgert weg. Wir möchten Sie einladen, mehr über Jesus, und was es bedeutet an ihn zu glauben, zu erfahren.

**ER IST DAS BROT DES LEBENS!**

# LA GENTE PASA HAMBRE, ¿QUÉ PODEMOS HACER?

**H**ace muchos años se le dijo a un famoso líder que muchas de las personas que venían a escucharle estaban hambrientas. Él era un hombre muy compasivo, así que les pidió a sus discípulos que diesen de comer a esta multitud enorme de más de 5.000 personas. Los discípulos tenían muy poco dinero, cinco panes y dos peces, por lo que la única solución que se les ocurrió fue mandar a la multitud de vuelta a casa.

**J**esús, sin embargo, oró y comenzó a repartir la escasa comida que tenían, y de manera milagrosa fue suficiente para dar de comer a toda la multitud. De hecho hasta sobró comida.

Las necesidades a lo largo y ancho de este mundo son enormes. Aunque los líderes mundiales no puede producir comida milagrosamente, sería increíble si fuesen igual de compasivos. Sin la menor duda que podrían hacer más de lo que hacen.

## **Jesús fue un hombre único.**

El evangelio afirma que no sólo fue perfecto, sino que también era Dios. Las personas a quienes dio de comer quisieron hacerle su rey. ¿Qué mejor solución que esa? Acababan de encontrar a un hombre que podía proveer para todas sus necesidades e ilusiones.

Jesús los dejó a todos asombrados alejándose de ellos. Sabía que vino a la tierra a satisfacer una necesidad mucho mayor, algo que la gente no pudo entender. ¿Es posible que hubiese algo todavía más importante que sus necesidades físicas? No querían nada más.

Aún hoy en día, para mucha gente es prácticamente incomprensible, incluso escandaloso, pensar que hay algo más importante que suplir lo que le falta al necesitado. La gente necesita agua, comida y un sitio donde vivir. Todo lo demás son palabras vacías que caen en saco roto.

Jesús, después de alimentar a la multitud, dijo: *“Trabajad, no por el alimento que perece, sino por el alimento que permanece para vida eterna...”* (Evangelio de Juan 6:27). Ciertamente hay algo más importante que el alimento diario. Hay algo mucho más crucial y urgente: el

destino eterno de hombres y mujeres. La multitud sólo estaba preocupada por sus necesidades materiales. Jesús quiso suplir una necesidad mucho mayor.

## El pan de la vida

Él les dijo, “*Yo soy el pan de la vida; el que viene a mí no tendrá hambre, y el que cree en mí nunca tendrá sed*” (Evangelio de Juan 6:35). El hambre y la sed físicas no son nada a la luz de las necesidades espirituales.

Piensa al respecto: aún si hubiese alguien que pudiese alimentar cada día a todo el mundo, además de suplir sus necesidades, seguirían muriendo. ¿Así que todo esto para qué? Nuestro mayor problema sigue siendo nuestro destino eterno.

Jesús vino a la tierra con una misión específica. Después de vivir una vida perfecta, sin pecado, murió en la cruz por gente como tú y yo, que han cometido multitud de pecados. La Biblia que es la Palabra de Dios, declara que nuestro pecado nos condena al juicio y castigo eterno, “*Porque la paga del pecado es muerte, pero la dádiva de Dios es vida eterna en Cristo Jesús Señor nuestro*” (Romanos 6:23).

Hay muchos que se ofenden cuando escuchan la palabra “pecado,” ya que nuestra tendencia es justificarlo o minimizarlo. Nos comparamos a otros y concluimos, a veces con razón, que se han portado mucho peor de lo que haríamos

nosotros. El problema es que para Dios ningún pecado es aceptable, todos le ofenden, aún los que consideramos insignificantes.

A no ser que nos demos cuenta que nuestro mayor problema es nuestro pecado, nunca iremos a Jesús en busca del regalo de la vida eterna. Continuaremos trabajando para suplir sólo nuestras necesidades inmediatas que nos rodean. Es cierto que esto en sí mismo no está mal, pero es necesario reconocer que moriremos y tendremos que encarar el juicio justo de Dios por nuestro pecado.

## La solución a nuestro problema

Jesús enseñó que la solución a nuestro problema no se encuentra en la religión o buenas obras, sino en arrepentirnos de nuestro pecado y confiar sólo en Él para nuestra salvación. Él dijo, “*Yo soy el camino, y la verdad, y la vida; nadie viene al Padre sino por mí*” (Evangelio de Juan 14:6).

¿Qué es lo que hizo la mayoría de esa multitud que acababa de presenciar este milagro? Se fueron infelices y descontentos. Nosotros te animamos a que descubras más acerca de Jesús, y qué significa realmente el creer en Él.

**Sólo Él es el pan de Vida.**

*Ciertamente hay algo más importante que el alimento diario.*



## QUESTA È LA CURA DI DIO

*Egli annaffia i monti dall'alto delle sue stanze;  
la terra è saziata con il frutto delle tue opere.*

*Egli fa germogliare l'erba per il bestiame,  
le piante per il servizio dell'uomo;  
fa uscire dalla terra il nutrimento:  
il vino che rallegra il cuore dell'uomo,  
l'olio che gli fa risplendere il volto  
e il pane che sostiene il cuore dei mortali.*

SALMO 104:13-15

## GOD CARES FOR YOU

*From your lofty abode you water the mountains;  
the earth is satisfied with the fruit of your work.*

*You cause the grass to grow for the livestock  
and plants for man to cultivate,  
that he may bring forth food from the earth  
and wine to gladden the heart of man,  
oil to make his face shine  
and bread to strengthen man's heart.*

PSALM 104:13-15 ESV



**SCOPRI DI PIÙ!**  
**DISCOVER MORE!**  
**POUR EN SAVOIR PLUS...**  
**INTERESSIERT?**  
**MÁS INFORMACIÓN AQUÍ**

USE  
THE CODE  
FOR MORE  
LANGUAGES



Se vuoi saperne di più visita il nostro sito [www.graziaavoi.org](http://www.graziaavoi.org) oppure scrivi a [info@graziaavoi.org](mailto:info@graziaavoi.org). Ti offriamo gratuitamente uno studio sulla Parola di Dio. **Grazia a Voi** esiste per annunciare il messaggio della salvezza di Gesù Cristo.



Associazione Verità Evangelica  
[www.istitutobiblicobereano.org](http://www.istitutobiblicobereano.org)

Associazione Verità Evangelica Via Pozzuoli 9 – 00182 Roma – Tel. 06-700.25.59 – [assverev@tin.it](mailto:assverev@tin.it)